

INTERVISTA A Maria Antonietta, regina di Francia

Intervistatore: Benvenuti nello spazio interviste.

Oggi andremo a intervistare una delle regine più note ma un po' odiata della storia; di sicuro chi ha studiato potrà riconoscere la regina di Francia ...Maria Antonietta!

Maestà, grazie per averci concesso questa intervista. Come si sente oggi?

Maria Antonietta: Oh, monsieur, mi sento splendidamente! Versailles è un paradiso e mi godo ogni istante con la mia famiglia i miei amici. Amo trascorrere il tempo a Petit Trianon, lontano dal rigore della corte

intervistatore: il Petit Trianon è davvero come un gioco speciale. È vero che preferisce uno stile di vita più semplice rispetto al protocollo di corte?

Maria Antonietta : assolutamente! Amo vestirmi con abiti leggeri di mussolina e passeggiare nei giardini. A corte tutto è cerimonia e rispetto, ma al Trianon posso essere me stessa, giocare con i miei figli.

intervistatore: tuttavia, alcuni dicono che questo stile di vita distanzi la regina dal popolo. Cosa risponde a queste critiche?

Maria Antonietta : capisco che possano esserci fraintendimenti. Non è la mia intenzione ignorare il popolo, ma anche una regina ha bisogno di momenti di serenità. Inoltre, non è vero che spendo senza limiti, aiuto molte persone, mi preoccupo del benessere dei miei sudditi.

Intervistatore: a proposito della sua immagine pubblica, c'è una frase che le viene spesso attribuita: "se non hanno pane, che mangino brioche". l'ha davvero detta?

maria Antonietta: (ride) Oh, monsieur, assolutamente no! Non mi sognerei mai di dire una cosa simile. È solo una diceria diffusa dai miei detrattori. Io ho grande compassione per il popolo anche se molti non lo riescono a vedere.

intervistatore: guardi, io spero che lei sia sincera; cambiando discorso, per quanto riguarda la sua famiglia, come vive la maternità?

Maria Antonietta: essere madre è la mia gioia più grande. amo profondamente i miei figli e cerco di essere presente per loro il più possibile e non farò come mia madre fece con me. Voglio che crescano con valori solidi, anche se so che il loro destino sarà legato alla politica.

Intervistatore: un'ultima domanda, maestà: come immagina il suo futuro?

Maria Antonietta: oh, spero solo di vedere i miei figli crescere felici e che la Francia prosperi. Desidero che la mia famiglia sia amata e che il regno trovi pace. Il futuro? Chi può mai conoscerlo davvero? Ma spero che un giorno, quando parleranno di me, ricordino anche il mio cuore e non sono i pettegolezzi.

intervistatore: grazie, maestà, per la sua sincerità.

Maria Antonietta: il piacere è stato mio, monsieur. Ma ora se volete scusarmi, mi aspettano i miei bambini e una passeggiata nei giardini

Intervistatore: allora credo che questo sia un addio, maestà (si inchina) è stato un piacere.